



Iniziativa di Fabrica, centro di ricerca sulla comunicazione del gruppo Benetton e finanziata da Telecom Italia. Prontuario medico sulle prime cure

400 bimbi morti in incidenti domestici, video ad hoc per i genitori

MILANO I dati sono allarmanti e parlano di ambienti domestici che facilmente possono trasformarsi per i più piccoli in autentici campi minati: in Italia ogni anno 20mila bambini sono vittime di incidenti. Di questi 400 muoiono tra le mura di casa, 200 perdono la vita tra le lamiere di un'automobile e mille restano invalidi in modo permanente.

Una tragedia che molto spesso potrebbe essere evitata con semplici accorgimenti, di prevenzione e di cura. Per questo Fabrica, il centro di ricerca sulla comunicazione del gruppo Benetton, e Telecom Italia hanno realizzato una videocassetta che insegna in modo semplice, chiaro e completo come proteggere e soccorrere i bambini nei casi di pericolo che più frequentemente si presentano nella vita quotidiana.

Nato da un'idea della pubblicitaria Anna

maria Testa, il progetto audiovisivo - i cui partecipanti hanno collaborato a titolo gratuito - è stato realizzato con la consulenza dell'Ospedale dei bambini Buzzi, del 118 e del Centro Antiveneni di Milano. Un piccolo prontuario medico che in trenta minuti, con l'accompagnamento della voce d'eccezione di Lella Costa, fornisce le indicazioni essenziali su come prevenire gli incidenti ai minori, prestare le prime cure di pronto soccorso e agire nei casi più gravi. Uno strumento di riduzione del danno che dovrebbe essere visto da chiunque abbia a che fare con i bambini, per sfatare falsi miti tramandati dalle nonne (vietato, ad esempio, far bere latte in caso di avvelenamento), com per apprendere i fondamentali della rianimazione.

«Spesso i genitori preferiscono attendere l'arrivo dell'ambulanza - spiega la dottoressa

Ida Salvo, primario di anestesia e rianimazione del San Raffaele - bloccati dalla paura di peggiorare la situazione. In realtà, quando il piccolo non respira o non risponde alle sollecitazioni qualsiasi cosa si faccia è meglio che non fare nulla. In caso di aspirazione di un corpo estraneo che impedisca al bambino di respirare, ad esempio, ci sono solo 3 o 4 minuti utili per intervenire».

Per assicurarne la maggior diffusione possibile, la videocassetta sarà annunciata da una campagna pubblicitaria offerta da Mediaset e Publitalia e distribuita gratuitamente in edicola - a partire dal 2 luglio - con alcune delle testate Mondadori più diffuse: Sorrisi e Canzoni TV, Grazia e Donna Moderna. La sua visione sarà inoltre possibile sul sito internet <http://salva-bambini.virgilio.it> e, nella prima settimana di luglio, sulla rete televisiva La7.

Lv.

